



C.S.R. NEWS

Periodico di *in*Formazione sociale edito dal CSR - Centro Studi & Ricerche sul Servizio Civile

www.csrnews.it - info@csrnews.it

distribuzione nazionale gratuita - Numero 1/2008



Registro Regione Campania Organismi
per la Pace e per i Diritti Umani

Associazioni di Promozione Sociale - Legge 383/2000

Albo Nazionale Enti Servizio Civile - Legge 64/2001

CSR - Centro Studi & Ricerche sul Servizio Civile

Esperienza, competenza e assistenza sono le carte vincenti del CSR - Centro Studi e Ricerche sul Servizio Civile - un "Comitato Scientifico" che da anni opera sul territorio nazionale, nato per creare sinergie ad alto valore aggiunto, capaci di rafforzare le competenze e professionalità presenti nei singoli enti.

Expoitaly, Cineclub Procida e IPSC sono gli enti del "comitato", che si adoperano per la promozione culturale, sociale, turistica, ambientale ed educativa. L'obiettivo è raggiungere la *Qualità*, intesa come innovazione, utilità sociale, crescita individuale del volontario. Sono sempre più,



infatti, gli enti di servizio civile accreditati autonomamente che richiedono l'assistenza e la consulenza del CSR, in fase di progettazione, gestione, formazione, monitoraggio.

Il "Comitato" del CSR è attivo su tutti i fronti, si riunisce periodicamente per discutere eventuali problematiche rilevate nel corso della gestione dei prodotti di servizio civile e adotta le soluzioni possibili, nell'ambito della normativa vigente. Promuove, inoltre, seminari, convegni, dibattiti e ogni altra iniziativa relativa al servizio civile, alla promozione sociale e culturale, all'educazione alla pace.

IPSC e l'impegno di pace: il progetto "Dialogo e cittadinanza attiva"

"Dialogo e cittadinanza attiva" è il titolo del progetto che IPSC ha presentato alla Anna Lindh Euro-Mediterranean Foundation di Alessandria d'Egitto nell'ambito della campagna 1001 azioni per il dialogo che sta coinvolgendo gli enti di servizio civile nelle regioni di Campania, Calabria, Puglia, Abruzzo, Molise.

Obiettivo del progetto è quello di sviluppare il processo di educazione interculturale attraverso la rete dei Comuni che attuano progetti di servizio civile e sostengono attraverso le antenne culturali di cittadinanza attiva i "Laboratori per la Pace", lo sviluppo di azioni volte a favorire il dialogo interculturale, con il coinvolgimento dei giovani in servizio civile.

Le attività prevedono azioni di sensibilizzazione al dialogo e alla cittadinanza attiva presso le scuole e le associazioni dei territori e, per la "Giornata del Dialogo", che si terrà il 22 maggio 2008 è previsto l'allestimento nelle zone di maggiore affluenza (piazze, giardini pubblici, etc.), dei punti informativi i quali, oltre a distribuire materiale promozionale della campagna "1001 Actions for Dialogue", costituiranno centri di aggregazione per lo sviluppo di eventi di animazione culturale, con l'ausilio delle associazioni e delle scuole del territorio.

Per informazioni contattare la sede IPSC al n. 0818829889 oppure inviare e mail a: info@ipserviziocivile.it

Laboratori di Pace, antenne culturali per la diffusione di principi di pace, solidarietà e uguaglianza

Nel 2007 il CSR attraverso il suo ente IPSC, ha incrementato la rete dei "Laboratori per la Pace", antenne culturali per la diffusione di principi di pace, solidarietà e uguaglianza, istituita presso numerose amministrazioni locali. Il 19 gennaio 2007, in una cerimonia ufficiale tenutasi presso la Fondazione Mediterraneo, alla quale hanno partecipato rappresentanti istituzionali del servizio civile e degli enti locali, sono stati istituiti nuovi "Laboratori".

L'obiettivo è stato quello di creare un luogo "fisico" in cui si incontrano e si confrontano tesi, dialoghi e culture diverse e in cui convergono le azioni del Servizio Civile Nazionale, attraverso progetti finalizzati al rispetto reciproco delle diversità, alla solidarietà, alla politica di buona pratica ed al consolidamento della Pace ritenuta un bene irrinunciabile e condiviso.

IPSC in qualità di membro della rete euromediterranea denominata ALF (Anna

Lindh Foundation) è attualmente impegnato nella promozione del dialogo interculturale e della pace attraverso attività di sensibilizzazione e di informazione nell'ambito della campagna internazionale denominata "1001 azioni per il dialogo" che, in sinergia con il **2008 Anno europeo per il dialogo interculturale** mira a creare una grande mobilitazione di persone ed azioni che contribuiscano alla **promozione del dialogo euro mediterraneo**.

Centro Studi & Ricerche sul Servizio Civile: **INSIEME PER CRESCERE**

Soci fondatori: Expoitaly - Cineclub Procida - IPSC

Info Servizio Civile: Call Center 081.8474337 - Fax 081.3580457

RETE VOLONTARI CITTADINANZA ATTIVA PROMOZIONE PACE

1001 Azioni per il dialogo

La Fondazione Anna Lindh ha ufficialmente aperto a Napoli la campagna internazionale per promuovere il dialogo euromediterraneo: "1001 azioni per il dialogo" che, in sinergia con il "2008, anno europeo per il dialogo interculturale", mira a creare una grande mobilitazione di persone ed azioni. "In questo modo ha sottolineato Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo - desideriamo contribuire con forza a restituire un'immagine positiva di Napoli e della Campania, specialmente in questo momento che i media riportano solo le negatività. Con la collaborazione di 300 ragazzi del Servizio civile nazionale, abbiamo costituito più di cento laboratori di pace in altrettanti comuni della Campania ed è attraverso questo lavoro di base che strutturiamo la campagna "1001 azioni per il dialogo" che avrà il suo epilogo il 22 maggio con la *Notte del Dialogo*."

L'ambasciatore Lucio Guerrato una personalità di lunga esperienza nella

Commissione europea, già capo delle delegazioni in Marocco ed Algeria - ha espresso il proprio compiacimento per il lavoro svolto dalla Fondazione Mediterraneo: "La rete italiana, grazie alla Fondazione Mediterraneo ed al lavoro puntuale e qualificato dei suoi dirigenti, non solo è la più numerosa ma la più qualificata in termini di organismi



aderenti e di qualità delle azioni svolte per il dialogo tra le diverse identità culturali".

Molte sono le proposte operative da parte dei giovani: da scambi tra studenti italiani e quelli provenienti

da Albania e Mauritania (sono i paesi con lo status di "osservatori" in cui saranno costituite in questi giorni le reti nazionali della Fondazione Anna Lindh) ad iniziative per promuovere una maggiore conoscenza delle diverse identità culturali dei 39 paesi euromediterranei, quali la lettura di fiabe di questi paesi nelle scuole elementari della Campania in occasione della giornata del dialogo.

Fondazione Mediterraneo La pace del Grande Mediterraneo passa anche da noi

La Fondazione Mediterraneo è un'Organizzazione internazionale non lucrativa d'utilità sociale (Onlus). Nasce a Napoli nel 1994 con la denominazione "Fondazione Laboratorio Mediterraneo" per sottolineare il carattere sperimentale delle proprie attività. Dal 1 settembre 2005 ha assunto la denominazione di "Fondazione Mediterraneo", rete per il dialogo tra le società e le culture. La Fondazione agisce quale polo di riferimento per stimolare forme di partenariato in un mondo multiculturale sempre più globalizzato e, specialmente, tra Mediterraneo, Europa e Mondo islamico. Essa costituisce, con i suoi partner e con le sue Sedi - ubicate in diversi Paesi - una «Rete per il dialogo tra le società e le culture» che riconosce nella Società Civile dei Paesi membri in primo luogo le Comunità locali, le Università, le Organizzazioni imprenditoriali, gli Ordini professionali, i Sindacati, le Ong, le reti di associazioni, i media, ecc. il fattore chiave per progredire nei diritti fondamentali, nella cultura, nell'economia, nella scienza, nello sviluppo sostenibile, nella comunicazione e nell'informazione; un'organizzazione priva di sterili burocratismi ed in cui ogni risorsa è investita direttamente sul campo.

Le Attività principali programmate dalla Fondazione Mediterraneo nel 2008 per la campagna "1001 azioni per il dialogo":

-CONCERTO PER LA PACE

Napoli il 4 gennaio 2008, trasmesso in mondovisione dalla RAI.

-PREMIO MEDITERRANEO

Attribuzioni dei Premi Mediterraneo con le sezioni Pace, Cultura, Arte, Diplomazia, Istituzioni, Promozione sociale, Informazione, Letteratura, Cinema, Creatività, Architettura e Delfino d'Argento

-CHAIRE AVERROES

Ciclo di 10 seminari sul dialogo interculturale ed interreligioso, in collaborazione con la sede della Fondazione Mediterraneo di Marrakech.

-MOSTRA "STRACCIANDO I VELI"

La Mostra farà tappa in Australia per promuovere le culture del Mediterraneo. In collaborazione con la Sede della Fondazione Mediterraneo di Amman.

-SEMINARI "CULTURE CLASSICHE"

Cicli di seminari sulle culture classiche, in collaborazione con la Sede della Fondazione Mediterraneo di Tartu (Estonia).

-INFOPOINT

Infopoint per la campagna "1001 Azioni per il Dialogo". Per tutto l'anno 2008 l'infopoint sarà presieduto e gestito dai ragazzi del servizio civile nell'ambito del progetti "Portoblu" e "Informando". Napoli Via Depretis, 128-130.

-MASTER IN OPERATORI DI COMUNITA'

Il master si svolgerà in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

-NOTTE DEL DIALOGO

Nei Comuni del Mezzogiorno d'Italia, sedi dei Laboratori per la Pace della Fondazione Mediterraneo, ed in altre città italiane si svolgeranno simultaneamente vari eventi durante la notte del 22 maggio 2008 designata "Notte del dialogo".

- CONCORSO "ALTRI SUONI. ALTRI SGUARDI"

Il concorso e tutte le iniziative collegate - una piazza telematica di discussione, un forum virtuale sul dialogo interculturale - sono compresi nell'ambito del programma Euromedcafé attivata dalla Fondazione Mediterraneo dal 2004 : per informazioni www.euromedcafe.org

- OFFICINA ITALO-EGIZIANA PER IL RESTAURO

Seminari di alta formazione in collaborazione con il Museo Egizio del Cairo.

2008: Anno Europeo del dialogo "Insieme nella diversità"

L'anno europeo del dialogo interculturale 2008 è stato ufficialmente varato l'8 gennaio 2008 a Lubiana dal presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, dal primo ministro sloveno, Janez Janša, e dal presidente del Parlamento europeo, Hans Gert Pötering. Lo slogan è: "Il dialogo interculturale come valore fondamentale dell'Ue". La cultura, le arti, l'istruzione, la ricerca, lo sviluppo economico sostenibile, i media nonché le questioni attinenti alla migrazione, al multilinguismo e alle religioni, sono i temi da affrontare. Tali manifestazioni segnano l'inizio di una vasta gamma di attività, organizzate in tutta Europa nel corso dell'anno per valorizzare l'interazione interculturale, approfondire le relazioni tra i popoli e le religioni e contribuire a rafforzare, mediante il dialogo, la comprensione, la tolleranza, la solidarietà e la percezione di un destino comune tra i cittadini europei di ogni estrazione. Nel XXI secolo l'Europa deve diventare una società interculturale fondata sullo scambio, superando le società multiculturali nelle quali le culture e le comunità si limitano a coesistere: la semplice tolleranza dell'altro non basta più. Secondo un recente sondaggio "Eurobarometro", due terzi degli europei hanno contatti quotidiani con almeno una persona di un'altra religione, etnia o nazionalità, il che dimostra che le interazioni interculturali costituiscono un elemento comune nell'Unione.

L'anno europeo del dialogo interculturale 2008 è incentrato su questo atteggiamento positivo. I principali vettori dei messaggi dell'anno europeo sono i 27 progetti nazionali e i 7 grandi progetti paneuropei, riguardanti una vasta gamma di temi, ai quali parteciperanno cittadini di tutti gli Stati membri.

L'impostazione è "dal basso verso l'alto", poiché grande importanza rivestirà la partecipazione della società civile a livello nazionale, regionale e locale.



Napoli e la Fondazione Anna Lindh

La Fondazione Anna Lindh per il dialogo fra le culture euromediterranee (ALF) è la prima istituzione comune creata e finanziata dai 35 partner euromediterranei (25 UE e 10 Paesi Terzi Mediterranei - PTM). L'idea di questa Fondazione per il dialogo fra le culture euromediterranee è stata lanciata formalmente durante la Conferenza dei ministri degli esteri euromediterranei di Napoli, nel dicembre 2003.

La *mission* assegnata alla Fondazione è di "avvicinare i popoli e gli organismi delle due sponde del Mediterraneo" e avviare una partnership fra l'UE e i PTM nei settori del sociale, culturale e umano,



L'ex Direttore Esecutivo della Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" **Lucio Guerrato** incontra alla Fondazione Mediterraneo i ragazzi del Servizio Civile del CSR per la presentazione dell'infopoint per la promozione della campagna "1001 Azioni per il Dialogo".

e in particolare sviluppare le risorse umane, promuovere la comprensione reciproca fra le culture e incoraggiare gli scambi fra componenti della società civile.

Per realizzare tale *mission* la Fondazione si impegna a promuovere un "concetto dinamico di dialogo fra le culture e le civiltà" e incoraggia la cooperazione intellettuale e le attività di "capacity building" in settori multidisciplinari, quali i diritti umani, la cittadinanza democratica, lo sviluppo sostenibile, la società dell'informazione e della conoscenza, le politiche di genere e i giovani.

La Fondazione opera come una "rete di reti": ognuno dei 35 Stati partecipanti ha identificato le istituzioni e gli organismi che, a livello nazionale, stanno operando per lo sviluppo del dialogo nel quadro delle società mediterranee e ha quindi creato la propria rete nazionale di tali enti, fra i quali ha selezionato quello che agirà come capo e referente della rete nazionale (nodo nazionale): per l'Italia il referente nazionale è la Fondazione Mediterraneo, che ha sede a Napoli.

La Fondazione svolge un ruolo centrale nel mobilitare le reti nazionali, in particolare attraverso il sostegno della rete dei nodi nazionali e l'assistenza ai membri delle reti per attivare scambi di esperienze e condividere buone prassi per lavorare al meglio insieme, al fine di incoraggiare il dialogo fra le culture. E' stata intitolata ad **Anna Lindh**, ministro degli esteri svedese che aveva promosso l'idea della creazione di una fondazione per il dialogo fra le culture e che è stata assassinata nel settembre 2003 a Stoccolma, prima di veder realizzato il suo sogno.



Anna Lindh

Fondazione Anna Lindh
Condividere valori, combattere le
ineguaglianze, costruire la pace

Nata nel novembre 2004 con sede ad Alessandria d'Egitto, da decisione dei Ministri degli Affari Esteri dei Paesi del Partenariato Euromed per la promozione del dialogo interculturale nella regione.

Finanziata dalla commissione Europea e dai 37 Governi dei Paesi del Partenariato, il suo scopo è quello di promuovere il rispetto, la diversità e il pluralismo; la lotta ad ogni forma di discriminazione e la salvaguardia dei diritti e delle libertà fondamentali; incoraggiando il dialogo tra le culture.

Gli obiettivi per il 2008 sono: contribuire all'anno europeo per il dialogo interculturale; dare visibilità al lavoro svolto da organizzazioni della società civile per il dialogo interculturale nella regione euromed e coinvolgere in azioni interculturali il maggior numero di cittadini della regione.

22 MAGGIO 2008 - Euromediterranean Dialogue Night

La **notte del dialogo euromediterraneo** è un evento culturale unico tenuto simultaneamente attraverso i 37 paesi partner della Fondazione Anna Lindh. Coinvolgerà tutti i soci della rete compreso i Ministeri di Cultura europei, la Commissione Europea e la rete COPPEM (Comitato permanente per il partenariato euromediterraneo dei poteri Locali e Regionali). L'evento è stato fissato esattamente una settimana prima della prima riunione dei Ministri della Cultura euro-mediterranei da tenere a Atene in Grecia: i risultati della "notte" saranno presentati in tale occasione. Le attività pianificate per la "notte" includono dibattiti pubblici che culminano in concerti di musica, esibizioni di artisti locali, festival del teatro e sagre gastronomiche.

Le differenti Comunità si confrontano per offrire un'esperienza culturale

funzionale al dialogo, per favorire la comunicazione tra i popoli ed accrescere le opportunità di scambio delle culture.

Per approfondimenti consultare il sito: <http://www.1001actions.org>



Foto del Convegno sul Servizio Civile del 18 marzo 2008, presso il Centro Agroalimentare di Lamezia Terme.

News in breve.....

Partiranno il prossimo 15 aprile i percorsi regionali di formazione per gli operatori del Servizio civile organizzati dall'ente Expoitaly. I percorsi sono rivolti alle figure professionali di Progettista, Selettore, Formatore, Responsabile Locale Ente Accreditato, vi potranno partecipare anche giovani che hanno svolto il servizio civile per migliorare la qualità dell'esperienza fatta e ampliare le opportunità di crescita professionale e culturale.

Il Convegno sul Servizio Civile in Calabria si è tenuto lo scorso 18 marzo 2008 presso il Centro Agroalimentare di Lamezia Terme.

All'evento, organizzato dalla Regione Calabria - Ufficio Servizio Civile - in collaborazione con l'Ufficio Nazionale del Servizio Civile, hanno partecipato personalità politiche, operatori del settore e volontari in servizio. È intervenuto anche Diego Cipriani Direttore Generale del Servizio Civile. La grande partecipazione dei giovani verso il Servizio Civile della Regione.

Galassia Gutenberg

Dall'oralità alla scrittura

È giunta alla XIX edizione la manifestazione Galassia Gutenberg che ha come obiettivo principale la promozione del libro e della lettura; infatti essa prende il nome da un libro del noto sociologo Marshall Mc Luhan in cui si sottolinea l'importanza della stampa e dei caratteri mobili.

La manifestazione è la più rappresentativa mostramercato dell'editoria nazionale presente nell'area meridionale durante la quale vengono promossi incontri, dibattiti, seminari e rubriche.

Questa edizione si propone come appuntamento cittadino dedicato all'educazione alla lettura e alla multimedialità, sull'espressione creativa, artistica e teatrale, rivolto ad un pubblico ampio.

Si terrà dal 28 al 31 Marzo 2008 presso la Stazione Marittima, nel porto di Napoli e nel centro della città.

L'immagine di quest'anno è un asino alle prese con un libro, con lo sguardo attento e le orecchie rivolte all'ascolto; l'asino perché sinonimo di ignoranza e simbolo del non sapere che per Galassia Gutenberg diventa il testimonial di un percorso di crescita e trasformazione attraverso la lettura e l'apprendimento, che in un certo qual modo rappresentano la pozione che l'asinello ciuchino del cartone Shrek 2, bevve per diventare un favoloso destriero.



L'infotourist di Napoli - Un *porto* turistico



- Veduta del golfo di Napoli -

L'INFOTOURIST ha sede nella centralissima piazza Municipio dove i volontari del progetto Portoblu, che nasce da una collaborazione tra la Fondazione Mediterraneo, C.S.R. - Expoitaly - I.P.S.C. - Cineclub Procida e l'UNPLI - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia - sono pronti a fornire tutte le informazioni e il materiale circa le loro attività.

L'INFOTOURIST e il progetto Portoblu puntano a realizzare una rete capillare di comunicazione e cooperazione tra territorio, media, organizzatori di eventi e i turisti.

La mission del progetto è mettere a disposizione un "porto" per comuni, musei, teatri, aziende enogastronomiche, strutture ricettive

del territorio campano che intendono promuovere il patrimonio artistico-culturale e paesaggistico.

La sua peculiarità è quella di offrire ai visitatori e agli stessi campani un servizio mirato, fornendo un'accoglienza e un'informazione adeguate e di qualità.

L'INFOTOURIST infatti, dal 28 al 31 Marzo, sarà all'XIX edizione di Galassia Gutenberg per promuovere il turismo in Campania attraverso brochures e poster delle maggiori località campane.

Per informazioni e adesioni rivolgersi al responsabile del progetto Portoblu William Scolastico, al numero 081.5523033.

Gli articoli sono stati realizzati dalle volontarie del Servizio Civile

C.S.R. NEWS

Centro Studi e Ricerche sul Servizio civile
C/o Avezzana, 26 - 80059 Torre del Greco (Napoli)
Tel. 081.8474337 - Fax 081.3580457
info@csrsviziocivile.it - www.csrsviziocivile.it

Editore: Expoitaly/CSR
Direttore Responsabile: Fabrizio Borgogna.
Redazione: dirigenti, staff e volontari in servizio civile del CSR.
Periodico interno

Alcune immagini riprodotte sono state tratte da Internet ed appartengono ai legittimi proprietari